

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2022-37 del 18/03/2022
Oggetto	Direzione Amministrativa. Servizio Risorse Umane. Determinazione provvisoria per l'anno 2022 dei fondi di cui agli artt. 80 (Condizioni di Lavoro e Incarichi) e 81 (Premialità e Fasce) del CCNL Comparto Sanità 21/05/2018.
Proposta	n. PDEL-2022-33 del 11/03/2022
Struttura proponente	Servizio Risorse Umane
Dirigente proponente	Castagneti Francesca
Responsabile del procedimento	Nadalini Federica

Questo giorno 18 (diciotto) marzo 2022 (duemilaventidue), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

Oggetto: Direzione Amministrativa. Servizio Risorse Umane. Determinazione provvisoria per l'anno 2022 dei fondi di cui agli artt. 80 (Condizioni di Lavoro e Incarichi) e 81 (Premialità e Fasce) del CCNL Comparto Sanità 21/05/2018.

RICHIAMATO:

- il “Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia” (R53001/ER), adottato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e, in particolare:
 - l'art. 3, comma 1, punto VI ai sensi del quale sono riservate alla competenza dell'Organo di vertice, in quanto espressione dei poteri di indirizzo, coordinamento e controllo dell'Ente l'individuazione delle risorse economiche, finanziarie e patrimoniali da destinare alle diverse finalità istituzionali dell'Agenzia, nonché la loro ripartizione tra i Direttori/Responsabili titolari dei relativi budget;
 - l'Allegato A) al Regolamento di cui sopra, che riserva alla competenza del Direttore Generale dell'Agenzia l'adozione degli atti relativi alla determinazione dei fondi contrattuali;

VISTI:

- l'art. 80 del CCNL Comparto Sanità del 21/05/2018 che regola, a decorrere dall'anno 2018, la costituzione e l'utilizzo del Fondo Condizioni di Lavoro e Incarichi;
- l'art. 81 del CCNL Comparto Sanità del 21/05/2018 che regola, a decorrere dall'anno 2018, la costituzione e l'utilizzo del Fondo Premialità e Fasce;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2278 del 27/12/2018: *“Approvazione delle linee generali di indirizzo sulla contrattazione integrativa relativa al personale del comparto delle Aziende ed Enti del SSR, in applicazione dell'art. 6 del CCNL sottoscritto il 21 maggio 2018”*, che trovano applicazione, per quanto compatibili con le peculiarità del proprio ordinamento, anche da parte di Arpae e contengono indicazioni utili alla determinazione dei Fondi di cui agli artt. 80 e 81 CCNL Comparto Sanità del 21/05/2018;

RICHIAMATO:

- il D.Lgs. n. 75/2017, in particolare l'art. 23, comma 2, che stabilisce quanto segue: *“Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal primo gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2*

del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.”;

CONSIDERATO:

- che la Circolare MEF-RGS n. 16/2020, confermata con Circolare n. 18/2021, ha chiarito che il predetto limite va rispettato per l'ente nel suo complesso, in luogo che distintamente per le diverse categorie di personale (es. dirigente e non dirigente) che operano nell'amministrazione;

RICHIAMATI INFINE:

- l'art. 3, comma 2 del DL n. 80/2021 (conv. dalla L. n. 113/2021): *“I limiti di spesa relativi al trattamento economico accessorio di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, compatibilmente con il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, possono essere superati, secondo criteri e modalità da definire nell'ambito dei contratti collettivi nazionali di lavoro e nei limiti delle risorse finanziarie destinate a tale finalità”;*
- l'art. 1, comma 604 della Legge di Bilancio 2022 (L. n. 234 del 30/12/2021), nella parte in cui dispone: *“Al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, le risorse destinate ai trattamenti accessori del personale dipendente dalle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono essere incrementate, rispetto a quelle destinate a tali finalità nel 2021, con modalità e criteri stabiliti dalla contrattazione collettiva nazionale relativa al triennio 2019-2021 o dai provvedimenti di determinazione o autorizzazione dei medesimi trattamenti, di una misura percentuale del monte salari 2018 da determinare, per le amministrazioni statali, nei limiti di una spesa complessiva di 110,6 milioni di Euro a decorrere dall'anno 2022, al lordo degli oneri contributivi ai fini previdenziali e dell'imposta regionale sulle attività produttive, mediante l'istituzione nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze di un apposito fondo con una dotazione di pari importo e, per le restanti amministrazioni, a valere sui propri bilanci, con la medesima percentuale e i medesimi criteri previsti per il personale delle amministrazioni dello Stato, secondo gli indirizzi impartiti dai rispettivi comitati di settore ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del predetto decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.”;*

RICHIAMATE:

- la L.R. n. 44/1995 “Riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell’Agenzia regionale per la prevenzione e l’ambiente (ARPA) dell’Emilia-Romagna”;
- la L. n. 56/2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- la L.R. n. 13/2015: “Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” così come integrata dall’art. 9 della L.R. n. 13/2016 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e seconda variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018”;
- l’art. 1, comma 800 L. n. 205/2017 ed il relativo DPCM attuativo, pubblicato in G.U. n. 103 del 04/05/2019, con cui il legislatore ha inteso disapplicare la previgente disciplina transitoria, introdotta dall’art. 1, comma 96, lettera a) della L. n. 56/2014 sopra richiamata, in materia di trattamento economico accessorio del personale delle città metropolitane e delle province trasferito ad altri enti per effetto del riordino funzionale, prevedendo a decorrere dal 01/01/2018 la progressiva armonizzazione di tale componente retributiva con quella del personale delle Amministrazioni di destinazione che, a tal fine, sono state autorizzate ad incrementare i propri fondi;

VISTA:

- la Delibera di Giunta Regionale n. 2140 del 10/12/2018: “Linee di indirizzo per la contrattazione integrativa della Regione Emilia-Romagna e degli Enti Regionali per il triennio 2018/2020” con la quale Arpae è stata autorizzata ad incrementare, a decorrere dal 1/01/2018, i propri fondi per il trattamento economico accessorio con riferimento al personale trasferito ex L. n. 56/2014 e L.R. n. 13/2015 attraverso l’applicazione, con le medesime modalità utilizzate dalla Regione, del meccanismo previsto dall’art. 1, comma 800, secondo periodo della L. n. 205/2017;

RICHIAMATI ALTRESI’:

- l’art. 26, comma 5 della L.R. n. 24/2018 “Esercizio di funzioni conferite con la legge regionale n. 13 del 2015.”;
- la Convezione per il triennio 2019-2021 sottoscritta tra Arpae e la Regione Emilia-Romagna in data 13/02/2019, ai sensi dell’art. 26 della L.R. n. 24/2018 sopra richiamato, che individua le modalità con le quali dovrà essere completato il processo di riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015, con specifico riferimento alle attività del demanio idrico e dell’educazione alla sostenibilità, conferite all’Agenzia;
- la D.G.R. n. 188 del 04/02/2019 con cui la Regione Emilia-Romagna ha approvato la

Convenzione del 13/02/2019 e, in applicazione dell'art. 26 della L.R. n. 24/2018, al fine di permettere ad Arpae di dotarsi, nell'arco di un triennio, di personale proprio per l'esercizio autonomo delle funzioni conferite, ha trasferito all'Agenzia n. 74 quote di spesa della propria dotazione organica;

RILEVATO ALTRESI':

- che la Regione Emilia-Romagna, con la suddetta D.G.R. n. 188/2019, ha autorizzato l'Agenzia ad aumentare, a partire dal 2019, i propri fondi per il trattamento economico accessorio, in applicazione di quanto disposto dall'art. 80, comma 3, lettera b) e dall'art. 81, comma 3, lettera b) del CCNL Comparto Sanità del 21/05/2018, in conformità alle linee generali di indirizzo sulla contrattazione integrativa relative al personale del comparto delle Aziende ed Enti del SSR, adottate con D.G.R. n. 2278/2018 in applicazione dell'art. 6 del CCNL del 21/05/2018. Tale incremento non è assoggettato al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017;

DATO ATTO:

- che Arpae, con D.D.G. n. 14 dell'11/02/2019 ha approvato la Convenzione in questione e ha disposto l'incremento della propria dotazione organica mediante l'istituzione di n. 74 posti, come specificato nella D.D.G. medesima;
- che Arpae, per le causali di cui sopra, con D.D.G. n. 133 del 20/12/2019 e con D.D.G. n. 145 del 30/12/2020 ha incrementato (prima in via di previsione, poi a consuntivo) a decorrere dall'anno 2019, i propri fondi "Condizioni di Lavoro e Incarichi" e "Premialità e Fasce";

RICHIAMATE INFINE:

- la D.G.R. n. 2025 del 28/12/2020 "Disposizioni per la gestione del demanio idrico";
- la D.D.G. n. 73 del 15/07/2021 con cui Arpae ha approvato il documento "Atto di indirizzo e azioni della Direzione Generale per il riposizionamento delle attività inerenti il demanio idrico";
- la D.G.R. n. 2292 del 27/12/2021 "Schema di Convenzione per il triennio 2022-2024 fra la Regione Emilia-Romagna ed Arpae Emilia-Romagna per la gestione delle funzioni conferite ai sensi della L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. Approvazione";
- la D.D.G. n. 143 del 30/12/2021 "Direzione Generale. Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e Arpae per la gestione delle funzioni conferite ai sensi della L.R. n. 13/2015";
- la Convenzione per il triennio 2022-2024 sottoscritta tra Arpae e la Regione Emilia-Romagna in data 1/01/2022, ai sensi dell'art. 26 L.R. n. 24/2018 sopra richiamato, al fine

di rinnovare la Convenzione sottoscritta per il triennio precedente e di completare il processo di riordino funzionale, tenuto conto degli esiti della prima fase di attuazione della L.R. n. 13/2015 e delle modalità di gestione delle funzioni conferite;

RILEVATO:

- che la Convenzione per il triennio 2022-2024 quantifica, all'art. 3, le risorse finanziarie spettanti ad Arpae per l'esercizio autonomo delle funzioni conferite in materia di educazione alla sostenibilità e demanio idrico e delle ulteriori attività previste dal sopra citato Atto di Indirizzo, approvato con D.D.G. n. 73/2021 quali, in particolare, le funzioni per il recupero dei crediti, le attività di controllo e gestione dell'abusivismo e dei procedimenti sanzionatori;
- che la citata Convenzione dispone, al successivo art. 4, il trasferimento ad Arpae di ulteriori quote di dotazione organica, al fine di consentire all'Agenzia di completare il consolidamento dell'organico per l'esercizio delle funzioni predette, come meglio precisato nella D.G.R. n. 2292/2021 di approvazione dello schema di Convenzione;

SPECIFICATO:

- che, con la sopra richiamata D.G.R. n. 2292/2021, la Regione Emilia-Romagna:
 1. ha trasferito ad Arpae n. 25 quote di spesa della propria dotazione organica – come riportato nella tabella di cui alla D.G.R. medesima – al fine di permettere all'Agenzia di consolidare gli organici necessari per garantire con continuità le funzioni in materia di demanio idrico, come dettagliate nel citato Atto di Indirizzo approvato con D.D.G. n. 73/2021;
 2. in relazione al suddetto trasferimento, ha autorizzato Arpae ad aumentare, a partire dal 2022, i propri fondi per il trattamento economico accessorio, in applicazione di quanto disposto dall'art. 80, comma 3, lettera b) e dall'art. 81, comma 3, lettera b) del CCNL Comparto Sanità del 21/05/2018, in conformità alle linee generali di indirizzo sulla contrattazione integrativa relative al personale del comparto delle Aziende ed Enti del SSR, adottate con D.G.R. n. 2278/2018 in applicazione dell'art. 6 del CCNL del 21/05/2018. Tale incremento non è assoggettato al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017;

DATO ATTO:

- che l'Agenzia, con D.D.G. n. 144 del 30/12/2021 “Direzione Amministrativa. Modifica della dotazione organica di Arpae”, ha disposto l'incremento della propria dotazione organica mediante l'istituzione di n. 25 posti (n. 11 Assistenti Amministrativi, Cat. C e n. 14 Collaboratori Tecnici Professionali, Cat. D), in applicazione della D.G.R. n.

2292/2021;

RICHIAMATA INFINE:

- la D.D.G. n. 145 del 30/12/2020, certificata dal collegio dei Revisori con verbale del 22/12/2020, avente ad oggetto: “Direzione Amministrativa. Servizio Risorse Umane. Determinazione definitiva, a consuntivo, per l’anno 2019 e aggiornamento della determinazione provvisoria di cui alla D.D.G. n. 133/2019 per gli anni 2020 e 2021 dei fondi di cui agli artt. 80 (Condizioni di Lavoro e Incarichi) e 81 (Premialità e Fasce) del CCNL Comparto Sanità 21/05/2018.”;

VISTI:

- l’art. 80, comma 3, lettera b) del CCNL 21/05/2018: “L’importo di cui al comma 2 [importo consolidato al 31/12/2017 e certificato dal Collegio dei revisori] è stabilmente incrementato: [...] delle risorse che saranno determinate, a partire dall’anno 2018, in applicazione dell’art. 39, comma 4 lett. b) e d) e comma 8 del CCNL 7/4/1999 (Fondo per il finanziamento delle Fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell’indennità professionale specifica), nel rispetto delle linee di indirizzo emanate a livello regionale di cui all’art. 6, comma 1, lett. b) e c) (Confronto regionale);
- la disposizione del tutto analoga contenuta nell’art. 81 comma 3, lettera b) del CCNL 21/05/2018 “L’importo di cui al comma 2 (importo consolidato al 31/12/2017 e certificato dal Collegio dei revisori) è stabilmente incrementato: [...] delle risorse che saranno determinate, a partire dall’anno 2018, in applicazione dell’art. 39, comma 4 lett. b) e d) e comma 8 del CCNL 7/4/1999 (Fondo per il finanziamento delle Fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell’indennità professionale specifica), nel rispetto delle linee di indirizzo emanate a livello regionale di cui all’art. 6, comma 1, lett. b) e c) (Confronto regionale);
- l’art. 39 del CCNL 7/4/1999, nella parte in cui dispone, al comma 8: “nel caso in cui l’azienda o ente prevedano nella dotazione organica un aumento di personale rispetto a quello preso a base di calcolo per la formazione dei fondi di cui agli artt. 38 e 39, nel finanziare la dotazione organica stessa dovranno tenere conto delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri derivanti dalla corresponsione del trattamento economico complessivo del personale da assumere”;
- le Linee generali di indirizzo adottate con D.G.R. n. 2278/2018 in applicazione dell’art. 6 del CCNL del 21/05/2018 che, al punto 4.2, confermano il contenuto di quelle approvate con D.G.R. n. 1594/2004 e prevedono che in presenza di un aumento di personale nella

dotazione organica si debba procedere all'incremento della consistenza dei fondi contrattuali, sulla base di criteri e parametri trasparenti ed oggettivi;

VALUTATO:

- di utilizzare, ai fini del calcolo dell'incremento per il finanziamento del trattamento economico accessorio spettante con riferimento alle n. 25 quote di spesa di dotazione organica trasferite dalla Regione Emilia-Romagna con D.G.R. n. 2292/2021, modalità analoghe a quelle già adottate in D.D.G. n. 133/2019 per il calcolo dell'incremento relativo al trasferimento di n. 74 quote di dotazione organica disposto con D.G.R. n. 188/2019;

RITENUTO PERTANTO:

- di determinare, in via provvisoria per l'anno 2022, nelle more della sottoscrizione del rinnovo contrattuale per il triennio 2019-2022, i Fondi "Condizioni di Lavoro e Incarichi" e "Premialità e Fasce" incrementandoli in applicazione, rispettivamente, dell'art. 80, comma 3, lettera b) e 81, comma 3, lettera b) del CCNL 21/05/2018, come segue:

- 1) FONDO CONDIZIONI DI LAVORO E INCARICHI: la quota media di salario accessorio (calcolata dividendo le risorse stabili del fondo anno 2021 per il n. medio di presenti in servizio nell'anno 2021) viene moltiplicata per n. 25 quote di spesa di dotazione organica trasferite dal 01/01/2022 dalla Regione Emilia-Romagna ad Arpae, per l'esercizio delle funzioni di cui alla L.R. n. 13/2015. Il risultato, pari ad Euro 65.186,25, costituisce l'incremento stabile a valere sul fondo art. 80 a decorrere dall'anno 2022;
- 2) FONDO PREMIALITA' E FASCE: la quota media di salario accessorio (calcolata dividendo le risorse stabili del fondo anno 2021 per il n. medio di presenti in servizio nell'anno 2021) viene moltiplicata per n. 25 quote di spesa di dotazione organica trasferite dal 01/01/2022 dalla Regione Emilia-Romagna ad Arpae, per l'esercizio delle funzioni di cui alla L.R. n. 13/2015. Il risultato, pari ad Euro 141.170,00, costituisce l'incremento stabile a valere sul fondo art. 81 a decorrere dall'anno 2022;

DATO ATTO:

- che l'incremento complessivo di Euro 206.356,25 a decorrere dal 01/01/2022, è oggetto di specifico finanziamento da parte della Regione Emilia-Romagna, come da D.G.R. n. 2292/2021 ed è effettuato in deroga al limite soglia anno 2016 (art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017), previa specifica autorizzazione regionale contenuta nella medesima Delibera;

VISTI INFINE:

- l'art. 80, comma 3, lettera c) del CCNL 21/05/2018, Fondo condizioni di lavoro e incarichi: *“L'importo di cui al comma 2 [importo consolidato al 31/12/2017 e certificato dal Collegio dei revisori] è stabilmente incrementato: [...] dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità che non saranno più corrisposte al personale cessato dal servizio a partire dal 2018; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno”*: la RIA annua riferita alle cessazioni anno 2021 ammonta ad Euro 21.823,39 e costituisce incremento stabile del fondo art. 80, a decorrere dall'anno 2022;
- l'art. 81, comma 4, lettera e) del CCNL 21/05/2018, Fondo premialità e fasce: *“Il fondo di cui al presente articolo può essere incrementato, con importi variabili di anno in anno: [...] degli importi corrispondenti ai ratei di RIA del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni”*: i ratei di RIA riferiti alle cessazioni anno 2021 sono pari ad Euro 10.576,88 e costituiscono incremento variabile del fondo art. 81, anno 2022;

RITENUTO PERTANTO nelle more della sottoscrizione dei rinnovi contrattuali per il triennio 2019-2021:

- di determinare in via provvisoria per l'anno 2022 i Fondi “Condizioni di Lavoro e Incarichi” e “Premialità e Fasce” come segue:
 - 1) fondo art. 80 “Condizioni di Lavoro e Incarichi”, anno 2022: totale complessivo Euro 3.069.069,43 (risorse stabili);
 - 2) fondo art. 81 “Premialità e fasce”, anno 2022: totale complessivo Euro 6.609.821,29, di cui Euro 6.599.244,41 per risorse stabili ed Euro 10.576,88 a titolo di ratei RIA non corrisposti al personale cessato nel corso dell'anno 2021 (risorse variabili anno 2022);

DATO ATTO:

- che la determinazione provvisoria per l'anno 2022 dei fondi contrattuali del personale del comparto sanità di Arpae, il prospetto con le modalità di calcolo dell'incremento ex art. 80 comma 3, lett. b) e art. 81, comma 3, lett. b) del CCNL 21/05/2018, nonché il prospetto per la verifica del rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017, sono esposti dettagliatamente nelle tabelle di sintesi contenute nell'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Delibera;
- che i dati analitici relativi ai fondi per il trattamento economico accessorio del personale non dirigente di Arpae sono conservati agli atti del Servizio Risorse Umane;
- infine che, con verbale del 17/03/2022, il Collegio dei Revisori ha certificato

positivamente la determinazione provvisoria dei fondi contrattuali relativa all'anno 2022, con riferimento a quanto previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017 e, più in generale, dai contratti collettivi nazionali vigenti e dalle disposizioni in materia di contenimento della finanza pubblica;

RITENUTO INFINE:

- di dare informazione alle OO.SS. di quanto disposto con il presente atto, tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia;

RICHIAMATE:

- la D.D.G. n. 136 del 30/12/2021, avente ad oggetto: "Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio Pluriennale di Previsione dell'Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna per il triennio 2022-2024, del Piano Investimenti 2022-2024, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2022, del Budget generale e della Programmazione di Cassa 2022.";
- la D.D.G. n. 137 del 30/12/2021, avente ad oggetto "Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle Linee Guida e assegnazione dei budget di esercizio e investimenti per l'anno 2022 ai Centri di Responsabilità dell'Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna.";

ACQUISITO:

- il parere di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 8, comma 3 del "Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia", approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020, dal Responsabile del Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani;

SU PROPOSTA:

- della Responsabile del Servizio Risorse Umane, Dott.ssa Francesca Castagneti, la quale ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

ACQUISITO:

- il parere favorevole del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Lia Manaresi, e del Direttore Tecnico, Dott. Eriberto de' Munari;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare Responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 4, 5 e 6 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, la Dott.ssa Federica

Nadalini;

DELIBERA

1. nelle more della sottoscrizione dei rinnovi contrattuali per il triennio 2019-2021, di determinare in via provvisoria per l'anno 2022 i Fondi "Condizioni di Lavoro e Incarichi" e "Premialità e Fasce" come segue:
 - fondo art. 80 "Condizioni di Lavoro e Incarichi", anno 2022: totale complessivo Euro 3.069.069,43 (risorse stabili);
 - fondo art. 81 "Premialità e fasce", anno 2022: totale complessivo Euro 6.609.821,29, di cui Euro 6.599.244,41 per risorse stabili ed Euro 10.576,88 a titolo di ratei RIA non corrisposti al personale cessato nel corso dell'anno 2021 (risorse variabili anno 2022);
2. di dare atto che la determinazione provvisoria per l'anno 2022 dei fondi contrattuali del personale del comparto sanità di Arpae, il prospetto con le modalità di calcolo dell'incremento ex art. 80 comma 3, lett. b) e art. 81, comma 3, lett. b) del CCNL 21/05/2018, nonché il prospetto per la verifica del rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017, sono esposti dettagliatamente nelle tabelle di sintesi contenute nell'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Delibera;
3. di dare atto, altresì, che con verbale del 17/03/2022, il Collegio dei Revisori ha certificato positivamente la determinazione provvisoria dei fondi contrattuali relativa all'anno 2022, con riferimento a quanto previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017 e, più in generale, dai contratti collettivi nazionali vigenti e dalle disposizioni in materia di contenimento della finanza pubblica;
4. di dare atto, infine, che l'Agenzia si riserva di applicare gli incrementi che verranno istituiti con i rinnovi contrattuali per il triennio 2019-2021.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Lia Manaresi)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Eriberto de' Munari)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Giuseppe Bortone)

ANNO 2022 – FONDO CONDIZIONI DI LAVORO E INCARICHI – ART. 80 CCNL 21/5/2018**Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità, consolidate al 31/12/2017 e certificate dal collegio dei Revisori**

Art. 80, comma 2, lett. a) : risorse fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno (importo complessivo fondo art. 7 CCNL 31/07/2009) **893.931,29**

Art. 80, comma 2, lett. b): risorse dal Fondo art. 9 CCNL 31/07/2009:

b1):risorse destinate alle indennità di funzione delle posizioni organizzative – Risorse verbale di concertazione rep. n. 219/2013 400.000,00
 b1): risorse destinate alle indennità di coordinamento 52.036,71
 b2): risorse destinate alla corresponsione del valore comune delle ex- indennità di qualificazione professionale 774.261,35
 b3) risorse destinate alla corresponsione dell'indennità professionale specifica di cui alla Tabella C del CCNL del 5/6/2006 0,00
Totale risorse dal Fondo art. 9 CCNL 31/07/2009 **1.226.298,06**

Risorse dal Fondo per il trattamento economico accessorio del personale trasferito ex L.R. n. 13/2015, inquadrato nel comparto Sanità dal 01/01/2018:

Risorse destinate ai compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno 16.155,39
 Risorse destinate alla retribuzione delle posizioni organizzative 142.465,98
 Risorse destinate alle indennità per specifiche responsabilità 34.484,14
 Risorse destinate all'indennità di comparto (quota B) 126.003,85
 Risorse destinate all'indennità ex- 8 livello ad personam 7.618,05
Totale risorse dal Fondo per il trattamento economico accessorio del personale trasferito ex L.R. n. 13/2015 **326.727,41**

TOTALE RISORSE CONSOLIDATE AL 31/12/2017 E CERTIFICATE DAL COLLEGIO DEI REVISORI: 2.446.956,76

Incremento stabile art. 1, comma 800, secondo periodo L. 205/2017 (autorizzazione regionale: DGR n. 2140/18) 224.687,36

Incrementi stabili, art. 80, comma 3, lettere:

a) euro 91,00 per unità in servizio al 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019 (n. 856 unità, conteggiate secondo le Linee di indirizzo ex art. 6 CCNL 21/05/2018, approvate con DGR 2278/18, incremento extra limite anno: art. 11 DL 135/18) 77.896,00
 b) risorse determinate ai sensi dell'art. 39 comma 4 lettera b) e d) e comma 8 del CCNL 7/4/1999, nel rispetto delle linee di indirizzo regionali ex art. 6 CCNL 21/5/18 approvate con DGR 2278/2018 (conferma DGR 1594/04):
 - incremento a decorrere dall'anno 2019: provvedimento Regionale di autorizzazione e specifico finanziamento, extra limite art. 23, c. 2 D.Lgs 75/2017: DGR 188/2019; 183.099,48
 - incremento dall'anno 2022: provvedimento Regionale di autorizzazione e specifico finanziamento (extra limite art. 23, c. 2 D.Lgs 75/2017): DGR 2292/2021. 65.186,25
 c) Retribuzione individuale di anzianità personale cessato: quota annualizzata cessazioni anno 2018 a valere dal 2019 15.351,31
 Retribuzione individuale di anzianità personale cessato: quota annualizzata cessazioni anno 2019 a valere dal 2020 19.661,71
 Retribuzione individuale di anzianità personale cessato: quota annualizzata cessazioni anno 2020 a valere dal 2021 14.407,17
 Retribuzione individuale di anzianità personale cessato: quota annualizzata cessazioni anno 2021 a valere dal 2022 21.823,39

TOTALE INCREMENTI STABILI EX ART. 80 CCNL 21/05/2018 397.425,31

Incrementi variabili, art. 80 comma 4:

quota trasferita, su base annuale, dal fondo Premialità e fasce (art. 81, comma 6, lett. d.) 0,00

TOTALE PROVVISORIO FONDO ART. 80 anno 2022 3.069.069,43

Decurtazioni ex art. 23, comma 2 D.Lgs. n. 75/2017 (Vedi riepilogo in calce)

Decurtazioni anno 2022: rispetto limite anno 2016 – art. 80 comma 5 e dich. cong. n. 3 CCNL 21/5/18; art. 11 DL n. 135/18 (convertito in L. n. 12/19) 0,00

TOTALE PROVVISORIO FONDO ART. 80 ANNO 2022 3.069.069,43

ANNO 2022 – FONDO PREMIALITA' E FASCE – ART. 81 CCNL 21/5/2018**Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità, consolidate al 31/12/2017 e certificate dal collegio dei Revisori**

Art. 81, comma 2, lett. a): risorse dal fondo art. 9 CCNL 31/07/2009 destinate alla fasce retributive 1.888.316,72

Art. 81, comma 2, lett. b): risorse stabili del fondo art. 8 CCNL 31/7/2009 per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali 2.752.084,20

Risorse dal Fondo per il trattamento economico accessorio del personale trasferito ex L.R. n. 13/2015, inquadrato nel comparto Sanità dal 01/01/2018:

Risorse destinate alle fasce retributive 348.856,48

Risorse stabili destinate alla produttività 207.254,68

Risorse stabili destinate al risultato delle posizioni organizzative 18.682,29

Totale risorse dal Fondo per il trattamento economico accessorio del personale trasferito ex L.R. n. 13/2015 574.793,45**TOTALE RISORSE CONSOLIDATE AL 31/12/2017 E CERTIFICATE DAL COLLEGIO DEI REVISORI:** 5.215.194,37**Incrementi stabili art. 81, comma 3, lettere:**

a) importo calcolato in rapporto al nuovo valore fasce per l'anno 2019 e seguenti 78.282,36

b) risorse determinate ai sensi dell'art. 39 comma 4 lettera b) e d) e comma 8 del CCNL 7/4/1999, nel rispetto delle linee di indirizzo regionali ex art. 6 CCNL 21/5/18 approvate con DGR 2278/2018 (conferma DGR 1594/04):

- incremento a decorrere dall'anno 2019: provvedimento Regionale di autorizzazione e specifico finanziamento, extra limite art. 23, c. 2 D.Lgs 75/2017: DGR 188/2019; 411.672,93

- incremento dall'anno 2022: provvedimento Regionale di autorizzazione e specifico finanziamento (extra limite art. 23, c. 2 D.Lgs 75/2017): DGR 2292/2021. 141.170,00

TOTALE INCREMENTI STABILI ART. 81, COMMA 3: 631.125,29**Incremento stabile art. 1, comma 800, secondo periodo L. 205/2017 (autorizzazione regionale: DGR n. 2140/18)** 727.447,60**Incrementi anni precedenti:***Incrementi anno 2016:*

Incremento RIA cessazioni 2015 (quota intera meno pro rateo a incremento 2015) - art. 3, c. 1, lett. A), CCNL 20/09/2001 10.751,48

Incremento RIA cessazioni 2016 (pro-rateo) - art. 3, c. 1, lett. A), CCNL 20/09/2001 973,68

Totale incrementi anno 2016 11.725,16*Incrementi anno 2017:*

Incremento RIA cessazioni 2016 (quota intera meno pro-rateo a incremento 2016) - art. 3, c. 1, lett. A), CCNL 20/09/2001 4.621,26

Incremento RIA cessazioni 2017 (ratei non corrisposti) - art. 3, c. 1, lett. A), CCNL 20/09/2001 5.342,48

Incremento RIA (ratei non corrisposti) cessazioni 2017 del personale trasferito in Arpai ai sensi della L.R. n. 13/2015 inquadrato nel CCNL Comparto Sanità dal 1/1/2018 5.432,44

Totale incrementi anno 2017 15.396,18*Incrementi anno 2018:*

e) Retribuzione individuale di anzianità personale cessato 2017 (RIA annua al netto dei ratei conteggiati tra gli incrementi anno 2017; EELL: 4.788,15; SSN: 5.292,82) 10.080,97

Totale incrementi anno 2018 10.080,97**Incrementi variabili (previsione, salvo conguaglio), art. 81, comma 4 lettere:**

a) risorse non consolidate regionali ex art. 38, c. 4, lett. b) e c. 8 del CCNL 07/04/99, come modificato dall'art. 33, c. 1 del CCNL 19/04/04, alle condizioni e con i vincoli ivi indicati, con destinazione alle finalità di cui al comma 6, lett. a) e b), nel rispetto delle linee di indirizzo regionali ex art. 6 CCNL 21/5/18 approvate con DGR 2278/2018 0,00

b) risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 L. 449/97 (prestazioni aggiuntive: contratti sponsorizzazione, convenzione e accordo di convenzione con privati, ecc.) 0,00

c) Risorse ai sensi art. 16 DL n. 98/2011 0,00

d) Risorse ai sensi dell'art. 113 D. Lgs. n. 50/2016 (incentivi funzioni tecniche) 0,00

e) Previsione retribuzione individuale di anzianità personale cessato 2021 (ratei non corrisposti) 10.576,88

TOTALE PREVISIONE INCREMENTI VARIABILI 10.576,88**Decurtazioni ex art. 1, comma 236 L. 208/2015 (Stabilità 2016)**

Decurtazione incrementi RIA anno 2016 per rispetto limite 2015 – art. 1 c. 236 L. 208/2015 (Stabilità 2016) -11.725,16

Decurtazioni ex art. 23, comma 2 D.Lgs. n. 75/2017 (Vedi riepilogo in calce)

Decurtazioni anno 2022: rispetto limite anno 2016 – art. 80 comma 5 e dich. cong. n. 3 CCNL 21/5/28; art. 11 DL n. 135/18 (convertito in L. n. 12/19) 0,00

TOTALE PROVVISORIO FONDO ART. 81 ANNO 2022 (risorse stabili e risorse variabili) 6.609.821,29**TOTALE PROVVISORIO FONDO ART. 81 ANNO 2022 (solo risorse stabili)** 6.599.244,41

APPLICAZIONE ART. 80, COMMA 3 LETTERA B) E ART. 81 COMMA 3, LETTERA B) CCNL COMPARTO SANITA' 21/05/2018 IN RELAZIONE AL TRASFERIMENTO dal 01/01/2022 DI N. 25 QUOTE DI DOTAZIONE ORGANICA DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA, PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE EX L.R. 13/2015 (DGR 2292/2021).

1. Calcolo valore medio personale presente in servizio nell'anno 2021

A	presenti 31/12/2021	1.143,00
B	cessati 2021	51
C	assunti 2021	50
D	presenti 01/01/2021	1.144,00
X	tempi determinati (uomo/anno)	0,17
n. di teste medie 2021		1.143,67

(A+D)/2+X

2. Calcolo incremento fondi art. 80 e art. 81 CCNL 21/05/2018

	risorse stabili 2021	teste medie 2021	quota media trattamento economico accessorio anno 2021	quote di DO trasferita dal 1/1/22	incremento annuo (quota media X DO trasferita)
FONDO ART. 80	2.982.059,79	: 1.143,67=	2.607,45	X 25 =	65.186,25
FONDO ART. 81	6.458.074,41	: 1.143,67=	5.646,80	X 25 =	141.170,00
	9.440.134,20		8.254,25		206.356,25

ANNO 2022: VERIFICA RISPETTO LIMITE ART. 23, C. 2, D.LGS. N. 75/2017) AI SENSI DELLA CIRCOLARE MEF-RGS 16/2020

LIMITE 2016 PERSONALE DIRIGENTE (CONSUNTIVO FONDI 2016: DDG N. 4/17 E DDG N. 97/17)	2.738.449,43
LIMITE 2016 PERSONALE NON DIRIGENTE (CONSUNTIVO FONDI 2016: DDG N.54/17 E DDG N. 97/17)	7.662.151,13
ADEGUAMENTO LIMITE 2016 PER COSTITUZIONE FONDI, DAL 1/1/2021, RISERVATI AL DIRETTORE GENERALE, AL DIRETTORE TECNICO ED AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO	238.976,82
LIMITE ANNO 2016 COMPLESSIVO ARPAE	10.639.577,38

Personale dirigente:

Fondi 2022 provvisori dirigenza Area Sanità (DDG n. 17/2022)	1.930.164,65
Fondi 2022 provvisori Dirigenza Area Funzioni Locali - sezione dirigenza PTA (DDG n. 17/2022)	735.156,95
Fondi 2022 provvisori Direttore Generale, Direttore Tecnico, Direttore Amministrativo (DDG n. 17/2022)	238.976,82
Totale Fondi 2022 provvisori personale dirigente	2.904.298,42

Risorse non rilevanti ai fini della verifica del limite di cui all'art. 23, c. 2 del D.Lgs. n. 75/17:

Incrementi CCNL Area Sanità 19/12/2019	-74.315,80
Incrementi CCNL Area Funzioni Locali 17/12/2020	-15.249,00
Totale risorse non rilevanti ai fini della verifica del limite di cui all'art. 23, c. 2 del D.Lgs. n. 75/17 – personale dirigente	-89.564,80

Totale Fondi 2022 provvisori personale dirigente	2.904.298,42
Importo complessivo delle risorse non rilevanti ai fini della verifica di cui all'art. 23, c. 2 D.Lgs. n. 72/2017	-89.564,80
Importo Fondi anno 2022 personale dirigente da sottoporre a verifica	2.814.733,62

Personale non dirigente:

Fondi 2022 provvisori	9.678.890,72
------------------------------	---------------------

Risorse non rilevanti ai fini della verifica del limite di cui all'art. 23, c. 2 del D.Lgs. n. 75/17:

Risorse ex art. 1 c. 800 L. 205/2017 (armonizzazione trattamento economico accessorio del personale trasferito ex L. 56/14 e LR 13/15)	-952.134,96
Risorse ex art. 80 c. 3 lett a) - (€ 91,00 per n. 856 unità di personale in servizio al 31/12/2015)	-77.896,00
Risorse ex artt. 80 e 81, commi 3, lett. b): incremento DO; Provvedimenti Regionali di autorizzazione e specifico finanziamento extra limite art. 23, c. 2 D.Lgs 75/2017: DGR 188/19 e DGR n. 2292/21	-801.128,66
Risorse ex art. 81, c. 3 lett. a): rivalutazione fasce retributive	-78.282,36
Importo complessivo delle risorse non rilevanti ai fini della verifica di cui all'art. 23, c. 2 D.Lgs. n. 72/2017	-1.909.441,98

Importo Fondi anno 2022 personale non dirigente da sottoporre a verifica	7.769.448,74
---------------------------------------------------------------------------------	---------------------

Riepilogo:

Fondi 2022 dirigenza ArpaE da sottoporre a verifica ex art. 23, c. 2 D.Lgs. n. 75/17	2.814.733,62
Fondi 2022 comparto ArpaE da sottoporre a verifica ex art. 23, c. 2 D.Lgs. n. 75/17	7.769.448,74
TOTALE FONDI ARPAE ANNO 2022 DA SOTTOPORRE A VERIFICA	10.584.182,36
LIMITE ANNO 2016 COMPLESSIVO ARPAE	10.639.577,38
Decurtazione in applicazione art. 23 c. 2 D.Lgs. n. 75/17	Nessuna decurtazione

N. proposta: PDEL-2022-33 del 11/03/2022

Centro di Responsabilità: Servizio Risorse Umane

OGGETTO: Direzione Amministrativa. Servizio Risorse Umane. Determinazione provvisoria per l'anno 2022 dei fondi di cui agli artt. 80 (Condizioni di Lavoro e Incarichi) e 81 (Premialità e Fasce) del CCNL Comparto Sanità 21/05/2018.

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile del Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 14/03/2022

Il Dirigente
